REGIONE PUGLIA

Provincia Brindisi

COMUNI DI LATIANO E MESAGNE

IMPIANTO AGRIVOLTAICO

Richiesta Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

*(art. 27-*bis *del D.Lgs. 152/2006)*

COD. PRATICA: 774LOE2

Soggetto Proponente:

Marseglia Società Agricola S.r.l. *(parte agricola)*

Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l. *(parte fotovoltaica)*

Idea progettuale, modello insediativo e coordinamento generale: **AG Advisory S.r.l.**

Paesaggio e supervisione generale: **CRETA S.r.l.**

Progettista: **Ing. Andrea d'Ovidio**

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CASERTA
Dott. Ing. ANDREA D'OVIDIO
N° 3079 "Sez. A"
Settore: Civile ambientale Industriale dell'Informazione

D'Ovidio
Andrea
Ingegnere
28.03.2024
19:04:57
GMT+01:00

Riscontro nota protocollo n. 0129707/2024 del 12/03/2024
REGIONE PUGLIA - SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

Elaborato adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi della seduta del 25/11/2022

ID Elaborato:

A.2_4.2.6_5a.1

Relazione terre e rocce da scavo dell'impianto - Allegato 1 - Relazione dati quantitativi scavi

Nome del file:

774LOE2_DocumentazioneSpecialistica_A.2_4.2.6_5a.1

Scala

/

Spazio riservato agli Enti:

REGIONE PUGLIA

Provincia Brindisi

COMUNI DI LATIANO E MESAGNE

IMPIANTO AGRIVOLTAICO

Richiesta Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

*(art. 27-*bis *del D.Lgs. 152/2006)*

COD. PRATICA: 774LOE2

Soggetto Proponente:

Marseglia Società Agricola S.r.l. *(parte agricola)*

Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l. *(parte fotovoltaica)*

Idea progettuale, modello insediativo e coordinamento generale: **AG Advisory S.r.l.**

Paesaggio e supervisione generale: **CRETA S.r.l.**

Elaborazioni grafiche: **Eclettico Design**

Assistenza legale: **Norton Rose Fulbright Studio Legale**

Progettisti:

Progetto agricolo: **NETAFIM Italia S.r.l.**
Dott. Alberto Vezio Puggioni
Dott. Luca Demartini
Progetto azienda agricola: **Eclettico Design**
Ing. Roberto Cereda
Progetto impianto fotovoltaico: **Silver Ridge Power Italia S.r.l.**
Ing. Stefano Felice
Arch. Salvatore Pozzuto
Progetto definitivo strutture impianto fotovoltaico: **Ing. Nicola A. di Renzo**
Progetto opere di connessione: **Ing. Fabio Calcarella**
Progetto esecutivo impianto fotovoltaico: **A&D Ingegneria s.n.c.**
Ing. Andrea d'Ovidio

Contributi specialistici:

Acustica: **Dott. Gabriele Totaro**
Agronomia: **Dott. Agr. Barnaba Marinosci**
Agronomia: **Dott. Agr. Giuseppe Palladino**
Archeologia: **Dott.ssa Caterina Polito**
Archeologia: **Dott.ssa Michela Rugge**
Asseverazione PEF: **Omnia Fiduciaria S.r.l.**
Fauna: **Dott. Giacomo Marzano**
Geologia: **Geol. Pietro Pepe**
Idraulica: **Ing. Luigi Fanelli**
Piano Economico Finanziario: **Dott. Marco Marincola**
Vegetazione e microclima: **Dott. Leonardo Beccarisi**
Vegetazione e microclima: **Dott.ssa Elisa Gatto**

Pacchetto Elaborati	**A.2_** Relazioni della componente fotovoltaica **Progetto definitivo**
Rif. Istr. Tecniche	**4.2.6**
Rif.Elab.	**_5.a1**

ID Elaborato: ***A.2_4.2.6_5.a1***

Relazione terre e rocce da scavo dell'impianto - Allegato 1 - Relazione dati quantitativi scavi

Nome del file:	***Tipo e formato***	***Scala***
774LOE2_DocumentazioneSpecialistica_A.2_4.2.6_5.a1	Relazione A4	-

Ing. Andrea D'Ovidio

Rev.	*Data*	*Descrizione*	*Elaborato*	*Verificato*	*Approvato*
00	04.02.2021	Prima emissione	LD	AT	Marseglia Group
01	18.02.2023	Revisione Generale	DP	AD	Marseglia Group
02					
03					

Spazio riservato agli Enti:

RELAZIONE DATI QUANTITATIVI SCAVI

PREMESSA

Preparazione dell'area - Movimenti di terra

L'impianto in progetto prevede l'installazione a terra, su un lotto di terreno pianeggiante di estensione totale pari 195.8379ha sito nel comune di Latiano-Mesagne -BR- (coordinate: 40.582330, 17.761042), di pannelli fotovoltaici del tipo ad Inseguitori monoassiali Tracker.
L'impianto sarà corredato di 28 cabine inverter Power Skid e cabine MT.
L'energia prodotta dall'impianto sarà veicolata, mediante un cavidotto MT interrato della lunghezza di circa 3.50km, alla sottostazione utente MT/AT.
In generale i criteri di progetto adottati non comportano movimenti di terreno per la sistemazione dell'area di impianto. L'area viene preparata per accogliere i macchinari, il personale e i materiali per poi dare inizio ai lavori di costruzione. La predisposizione delle aree di cantiere, la costruzione e posa dei sostegni delle strutture riguarderanno una occupazione spaziale limitata di habitat, la quale non si ritiene poter pregiudicare l'integrità ecologica del sito per le specie faunistiche.
Le opere si riducono a quelle strettamente necessarie alla realizzazione delle strutture di fissaggio a terra dei montanti di sostegno dei tracker distribuiti in modo molto regolare sul terreno disposte lungo file parallele l'una all'altra.

Ai fini della valutazione dell'impatto ambientale dell'opera, la tecnologia di ancoraggio a terra adottata, pali verticali infissi al suolo, consente di minimizzare l'impatto sul suolo evitando consistenti movimenti di terra e scavi. Il tipo di fondazione in pali metallici a profilo aperto infisso tramite battitura non comporta alcun movimento di terra per la quale si rende necessario il trasporto a discarica. I volumi tecnici vengono appoggiati su una platea realizzata con semplice livellamento e costipazione dell'area. Gli scavi dei cavidotti interrati sono riempiti con lo stesso materiale di scavo. Non c'è produzione di terra di scavo. Tali attività, scavi e movimentazioni di terra determinano comunque particolari situazioni, poco significative in quanto strettamente legate al periodo di cantiere.

MODALITÀ E VOLUMETRIE PREVISTE DELLE TERRE E ROCCE DA RIUTILIZZARE IN SITO

Per la realizzazione dell'opera è prevista quindi un'attività di movimento terre, che si può distinguere nelle seguenti tipologie:

• scotico del terreno agricolo nonché scavi a sezione ristretta per posa cavidotti, per la realizzazione di aree sulle quali posare l'impianto fotovoltaico;

• riutilizzo del materiale proveniente dagli scavi in sito;

• materiali di nuova fornitura necessari per la formazione dello strato finale di strade e piazzole.

Allo stato attuale è previsto, come già detto, la totalità del riutilizzo in sito delle prime due tipologie e, di conseguenza, anche uno scarso utilizzo della terza tipologia. Per i materiali di nuova fornitura di cui alla terza tipologia, ci si approvvigionerà da cave di prestito autorizzate più vicine possibile all'area di cantiere, utilizzando il più possibile materiali di recupero certificati. Le attività di scavo per le varie fasi della realizzazione del parco comportano un volume di materiale di scavo pari a circa 122.000 m3, ottenuta come somma tra lo scotico all'interno del parco fotovoltaico, lo scavo dei cavidotti e lo scavo per la viabilità interna. Detto materiale servirà, in parte, per regolarizzare le aree necessarie per la collocazione delle strutture dei pannelli, per il rinterro degli scavi dei cavidotti e per le viabilità all'interno del parco fotovoltaico, oltre al rinterro perimetrale dei corpi di fabbrica delle stazioni e alla rinaturalizzazione dei luoghi.

La creazione di eventuale area di deposito provvisoria verrà realizzata in modo da contenere al minimo gli impatti sulle matrici ambientali, con specifico riferimento alla tutela delle acque superficiali e sotterranee ed alla dispersione delle polveri, con eventuale e continua umidificazione della superficie del deposito del materiale. All'interno dell'area il terreno viene stoccato in cumuli separati, distinti per natura e provenienza del materiale, con altezza massima derivante dall'angolo di riposo del materiale in condizioni sature, tenendo conto degli spazi necessari per operare in sicurezza durante le attività di deposito e prelievo del materiale. La preparazione e disposizione delle aree di deposito richiede in breve le seguenti lavorazioni:

- Lo scotico dell'eventuale terreno vegetale, che verrà accantonato lungo il perimetro di ciascuna area;
- la regolarizzazione, compattazione ed impermeabilizzazione del fondo;
- la creazione di un fosso di guardia per allontanare le acque di pioggia;
- la posa, ove ritenuto necessario, di una recinzione di delimitazione.

VOLUMETRIE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO PRODOTTE E RIUTILIZZATE IN SITO

Con riferimento specifico a quanto è oggetto della presente relazione, le terre e rocce da scavo, così come definite dall'articolo 2, lettera c del DPR 120, sono quelle derivanti dalle operazioni di scavo e che, pertanto, fanno riferimento alla voce produzioni sintetizzate nella tabella di seguito riportata.

In particolare per l'area interessata dall'impianto fotovoltaico, i volumi sono classificati per tipologia come appresso specificato:

- opere di scotico/pulizia terreno (scavo fino a 20 cm);
- scavi a sezione aperta per la realizzazione delle viabilità interne al campo fotovoltaico.
- scavi a sezione ristretta per i cavidotti interni ed esterni al campo per la connessione alla SSU.

Di seguito le tabelle dei volumi di materiale proveniente dagli scavi in funzione delle attività relative a ciascuna tipologia.

8. - Volume Scavi per cavidotti interni ed esterni al campo fotovoltaico

Si riporta di seguito il calcolo dei volumi di scavi per i cavidotti previsti dal progetto, per la connessione alla rete elettrica.

8.1 - **Volume Scavi per cavidotti interni al campo**

Si riporta di seguito il calcolo dei volumi di scavi per i cavidotti interni previsti dal progetto, per la connessione alla rete elettrica.

Linea MT	Tratta	Lunghezza (m)	Larghezza (m)	Altezza (m)	Volume (mc)
Interconnessioni interne MT	Scavo cavidotti interni di (1800 V) di potenza cavi H1Z2Z2 DC dagli string box alla cabina conversione	49500	0.60	1.20	**35640**
	Scavo per cavi MT interni al campo	9167	1.00	1.20	**11000**
	Strada Perimetrale	26822.66	4.50	0.60	**72421.29**
TOTALE		85489.66	6.1	3.00	**119061.29**

8.1 - **Volume Scavi per cavidotti di connessione esterni al campo**

Linea MT	Tratta	Lunghezza (m)	Larghezza (m)	Altezza (m)	Volume (mc)
Connessione RTN	MTR2-MTR1	1100	0.40	1.20	528
	MTR1-SSU	810	0.80	1.20	778
	//	3090	0.80	0.60	1483
TOTALE					**2789**

- Linea AT aerea.